



Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	<b><i>Istituzioni di Diritto internazionale e dell'Unione europea</i></b>
Corso di studio	<i>Scienze e Gestione delle Attività Marittime</i>
Anno di corso	<i>II</i>
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	:
SSD	<i>IUS/13-Diritto internazionale e IUS/14-Diritto dell'Unione europea</i>
Lingua di erogazione	<i>Italiano</i>
Periodo di erogazione	<i>Il semestre</i>
Obbligo di frequenza	<i>No, consigliata</i>

Docente	
Nome e cognome	Giuseppina Pizzolante
Indirizzo mail	giuseppina.pizzolante@uniba.it
Telefono	080/5717878
Sede	Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture"
Sede virtuale	Codice del team Istituzioni di Diritto internazionale e dell'Unione europea: q1hu6am
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Giovedì, secondo gli orari da concordare mezzo mail, presso la sede Direzione Studi della Scuola Sottufficiali Marina Militare di Taranto. Online, sul team Ricevimento 4x8gxw9.

Syllabus	
<b>Obiettivi formativi</b>	Obiettivo del corso è il conseguimento delle conoscenze relative all'applicazione e al funzionamento delle fonti e degli istituti di diritto internazionale e di diritto dell'Unione europea, sia nell'ordinamento sovranazionale, sia in quello interno.
<b>Prerequisiti</b>	<i>Come da regolamento</i>
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	Parte I: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Ordinamento internazionale, comunità internazionale, società internazionale: nozioni e caratteri fondamentali. Soggetti e pseudo-soggetti dell'ordinamento internazionale: gli Stati, i governi insurrezionali, i movimenti di liberazione nazionale, le organizzazioni internazionali, l'Unione europea, la Santa Sede, l'individuo.</li> <li>○ Le fonti del diritto internazionale: i "principi di struttura", la consuetudine, i trattati, le fonti previste dai trattati (con</li> </ul>

	<p>speciale riguardo agli atti delle Nazioni Unite), i principi generali del diritto, gli obblighi erga omnes, lo jus cogens.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Diritto internazionale e diritto statale. L'adattamento del diritto italiano al diritto internazionale. I rapporti tra il diritto dell'Unione europea e il diritto italiano. La protezione internazionale dei diritti dell'uomo.</li> </ul> <p>Parte II:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ L'integrazione europea. Istituzioni e organi dell'Unione europea. Competenze. Le fonti del diritto UE. L'effetto diretto delle norme UE. Il primato del diritto UE sul diritto interno. La tutela giurisdizionale.</li> </ul>
<b>Testi di riferimento</b>	UGO VILLANI, <i>Lezioni di diritto internazionale</i> , Bari, Cacucci Editore, 2021.
<b>Note ai testi di riferimento</b>	La Parte II verrà integrata da Slide e materiali appositamente predisposti dalla docente e messi a disposizione di tutti gli studenti durante il corso.

<b>Organizzazione della didattica</b>			
<b>Ore</b>			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150 (6 cfu x 25)	48		102
<b>CFU/ETCS</b>			
	6		

<b>Metodi didattici</b>	
	<p>Lezioni frontali con il supporto di slide; seminari; esercitazioni su casi pratici. Il corso si svolgerà attraverso lezioni e seminari (finalizzati all'esame della giurisprudenza e di materiali emergenti dalla prassi). Durante le lezioni, si alterneranno presentazioni e discussioni sui materiali indicati che verranno contestualmente inseriti sulla Piattaforma sisdata 3.0.</p>

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Il corso di lezioni intende fornire gli strumenti essenziali per conoscere il contenuto dell'ordinamento internazionale inteso come ordinamento volto alla disciplina dei rapporti giuridici tra Stati ed altri enti dotati di soggettività internazionale. Gli studenti verranno indirizzati all'uso delle fonti di cognizione e della loro autonoma valutazione, in modo da renderli in grado di interpretare autonomamente le diverse tipologie di norme internazionali e dell'Unione europea.</li> </ul>
<b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Gli studenti acquisiranno familiarità con il sistema delle fonti del diritto internazionale ed europee imparando a rinvenire</li> </ul>

	<p>ed utilizzare i pertinenti testi normativi e la giurisprudenza. Valuteranno, inoltre, l'impatto della normativa e della giurisprudenza internazionale ed europea sulle norme di diritto interno. In particolare, comprenderanno le specificità del sistema di norme di diritto internazionale e dell'Unione europea, identificandone il contenuto e i meccanismi attraverso i quali queste ultime finiscono per tradursi in norme precettive nell'ordinamento statale.</p>
<b>Competenze trasversali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ È richiesta la capacità di applicare in maniera critica le conoscenze acquisite, inquadrando le condotte tenute dai soggetti alla luce del diritto internazionale. Gli studenti dovranno essere in grado di comprendere ed utilizzare la giurisprudenza internazionale.</li> </ul> </li> <li>• <i>Abilità comunicative</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ È richiesta l'acquisizione di termini giuridicamente corretti e il loro utilizzo nel contesto internazionale ed europeo di riferimento.</li> </ul> </li> <li>• <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Gli studenti dovranno sviluppare un pensiero critico ed autonomo rispetto alle questioni affrontate; dovranno altresì acquisire adeguate conoscenze formative con riguardo a tematiche che per natura coinvolgono più di un ordinamento statale, conoscenze essenziali nello svolgimento delle professioni nell'era della globalizzazione.</li> </ul> </li> </ul>

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<i>Verifica della preparazione effettuata attraverso prove intermedie scritte e/o orali ed esame finale scritto e/o orale.</i>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Sarà oggetto di valutazione il grado di approfondimento degli argomenti in programma, con particolare attenzione alle fonti di diritto internazionali e dell'Unione europea.</li> </ul> </li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Lo studente deve dimostrare di aver acquisito le capacità per valutare l'impatto della normativa e della giurisprudenza internazionale ed europea sulle norme di diritto interno.</li> </ul> </li> <li>• <i>Autonomia di giudizio:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Al termine del corso, si richiede che lo studente abbia sviluppato la capacità di applicare in maniera critica la normativa e giurisprudenza sovranazionale.</li> </ul> </li> <li>• <i>Abilità comunicative:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ È necessario che lo studente maturi una buona capacità di esposizione con linguaggio tecnico specialistico al fine della verifica del conseguimento dei risultati dell'apprendimento indicati nelle voci precedenti.</li> </ul> </li> <li>• <i>Capacità di apprendere:</i></li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ La valutazione concerne l'apprendimento in funzione del modo in cui la formazione internazionalistica possa essere adoperata nel mondo del lavoro nei diversi campi in cui il CdL si indirizza. Vertendosi su questioni che per natura coinvolgono più di un ordinamento statale, si tratta di conoscenze essenziali nello svolgimento delle professioni nell'era della globalizzazione.</li> </ul>
<p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p><i>Le conoscenze acquisite vengono verificate nella prova di esame finale e anche mediante il ricorso a prove di verifica intermedie.</i></p> <p><i>L'esame in forma orale verterà sulla conoscenza approfondita, accurata e argomentata di un tema sulle fonti del diritto internazionale (fino a 10 punti), in materia di rapporti tra ordinamento e questioni generali (fino a 10 punti) e sul diritto dell'Unione europea (fino a 10 punti).</i></p> <p><i>L'esame in forma scritta consiste in domande a risposta multipla.</i></p> <p><i>La valutazione finale verrà espressa con voto in trentesimi.</i></p> <p><i>Saranno utilizzati come parametro di valutazione, oltre alla conoscenza dei contenuti del programma dell'insegnamento, la qualità dell'esposizione, l'utilizzo di linguaggio tecnico appropriato, la capacità di analisi e di ragionamento.</i></p>
<p><b>Altro</b></p>	